

Sindacale Gli ottanta lavoratori del sito pontino saranno trasferiti a Roma: fabbrica presidiata per otto ore

Chiusura dello stabilimento, agitazione all'«Ericsson»



Ericsson La protesta (Foto Marcomeni)

Rita Calicchia

■ Giornata di mobilitazione per gli ottanta lavoratori del sito Ericsson di Latina, che questa mattina hanno presidiato per 8 ore la fabbrica di via dei Monti Lepini. Il marchio svedese, leader nel mondo delle telecomunicazioni, ha com'è noto definitivamente deciso lo spostamento a Roma di tutte le produzioni. Ciò che si traduce si fatto con la chiusura del sito di Latina ed il trasferimento di tutte le maestranze nella sede dell'Anagnina.

Secondo i sindacati il tra-

sferimento non sarebbe che il primo passo verso un consistente ridimensionamento aziendale peraltro manifestatosi già all'atto della presentazione delle strategie aziendali internazionali dell'azienda, con l'annuncio - recente - di 300 esuberanti in Italia. Va detto che la decisione di chiudere lo stabilimento di via dei Monti Lepini è stata un po' un fulmine a ciel sereno. Risale ad appena un anno fa l'accordo che assicurava continuità occupazionale ai lavoratori di Latina, pur a fronte di un parziale trasferimento delle maestranze all'Anagni-

80

Lavoratori
trasferiti
a Roma
dal
1 maggio

300

Esuberanti
annunciati
dall'azienda

na: il provvedimento riguardò all'epoca 23 dipendenti, solo 4 dei quali - ad oggi - ancora in attività. Di qui le preoccupazioni.

Del caso si parlerà giovedì mattina a Roma nel corso di un summit convocato presso la sede dell'Unione Industriali. Il gigante delle telecomunicazioni dal canto suo getta acqua sul fuoco: il trasferimento delle risorse di Latina nella sede centrale di Roma, fa sapere, rientra nell'ambito del processo di consolidamento sul territorio italiano e della concentrazione delle attività nei poli d'eccellenza. Nessuna mano-

vra oscura, dunque, oltre l'obiettivo di ottimizzare la propria presenza sul territorio italiano e incrementare l'efficienza organizzativa. In questa ottica va letto, per Ericsson, il trasferimento, effettivo dal 1 Maggio prossimo, degli 80 dipendenti che operano nel sito di Latina presso la sede centrale di Roma di Via Anagnina, che permetterà di concentrare tutte le competenze e le attività svolte dal Gruppo nel Lazio presso l'headquarter Ericsson in Italia di Roma, contribuendo a ridurre costi operativi e agevolando sinergie e consolidamento delle competenze.